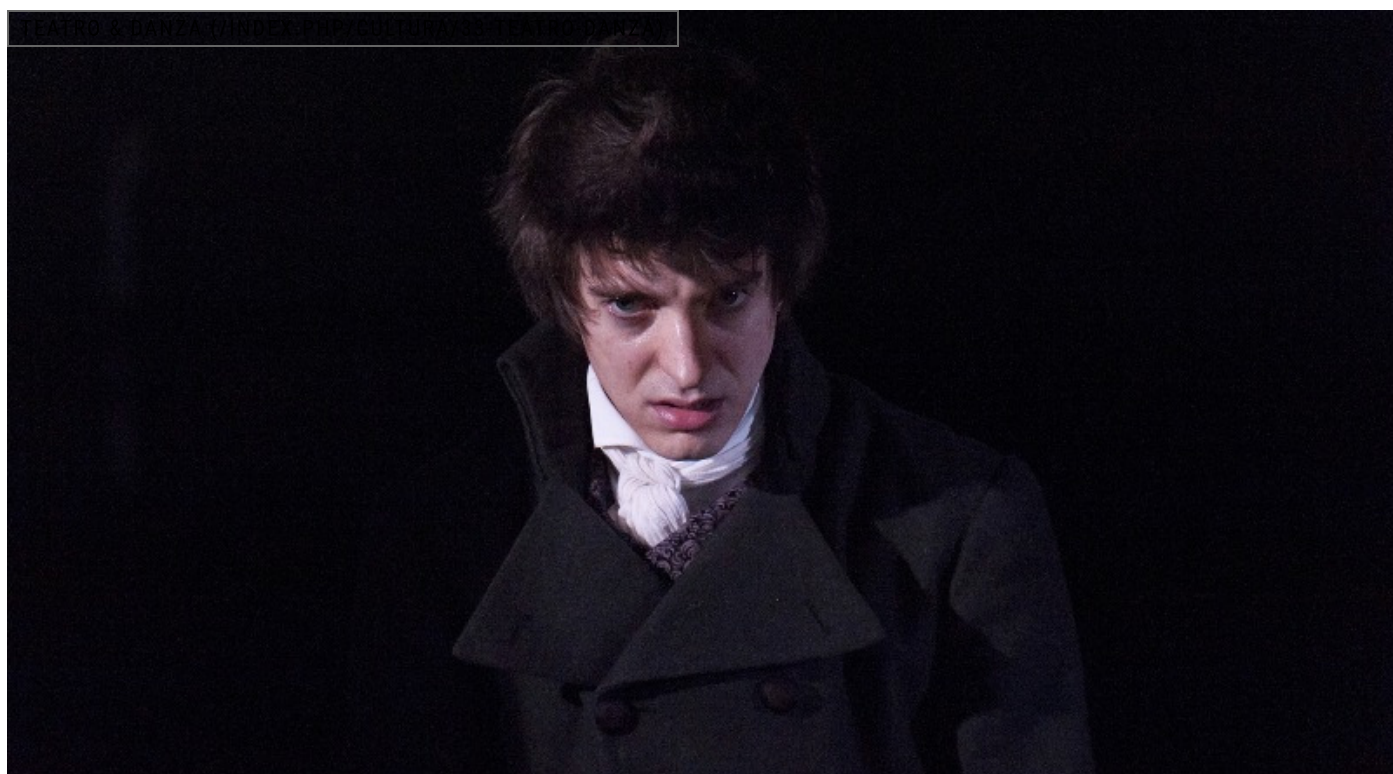


«Galois» al Teatro Gobetti di Torino

P.R. (/INDEX.PHP/COMPONENT/CONTACT/CONTACT/4-PAOLO-RACHETTO?ITEMID=113) /

09 OTTOBRE 2017



Dal 10 al 15 ottobre, Fabrizio Falco, torna a dar corpo e voce ad uno dei più geniali matematici di tutti i tempi. Il testo è del Premio Strega Paolo Giordano.

Il Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, in collaborazione con Minimo Comune Teatro e Officina Einaudi, presenta al Teatro Gobetti di Torino, dal 10 al 15 ottobre 2017, “Galois”, di Paolo Giordano, con l’interpretazione e la regia di Fabrizio Falco, con la partecipazione in scena di Francesco Marino.

In scena, nei panni di Évariste Galois, l’attore siciliano Fabrizio Falco, apprezzato sul grande schermo nel film di Daniele Ciprì “È stato il figlio” e ne “La bella addormentata”, di Marco Bellocchio, ma che vanta molti riconoscimenti e una lunga militanza teatrale con vari registi, tra cui Luca Ronconi, Carlo Cecchi, Andrea De Rosa. Con De Rosa, ha interpretato “Fedra”, coprodotta dallo Stabile di Torino.

Le scene sono di Eleonora Rossi, i costumi di Gianluca Sbicca, le luci di Daniele Ciprì, le musiche di Angelo Vitaliano. Aiuto regia Maurizio Spicuzza. Lo spettacolo ritorna al Teatro Gobetti, dopo aver debuttato in prima assoluta, al Teatro Gobetti - Sala Pasolini, il 5 aprile 2016.

Lo scrittore Paolo Giordano, Premio Strega per “La solitudine dei numeri primi”, celebra la figura del matematico francese, mescolando realtà e leggenda, e consegnandoci, attraverso la forma di una lettera, un

monologo-confessione di grande intensità. Ne esce il ritratto di un personaggio dai tratti irruenti e passionali: la passione matematica, la militanza politica, le delusioni, le amicizie e gli amori. Raccontare Galois, non è solo rivivere la storia di un matematico, è anche immedesimarsi in un intellettuale che viveva nel suo tempo e cercava di cambiarlo, una lezione che abbiamo il dovere di condividere con la contemporaneità.

Évariste Galois (Bourg-la-Reine 1811 – Parigi 1832) – E' una figura romantica e tragica al tempo stesso, che ricorda più il temperamento di un grande poeta, che quello di un uomo di scienza. Il suo lavoro di matematico, ha posto le basi per la teoria che porta il suo nome, la teoria di Galois, un'importante branca dell'algebra astratta. In vita, era un fervente repubblicano ed è famoso un suo brindisi al Re con in mano un coltello: proprio questo brindisi lo portò in prigione e solo grazie a degli amici che testimoniarono a suo favore riuscì ad essere scarcerato. Pochi mesi dopo l'episodio del coltello, il giovane morì durante un duello, combattuto per salvare l'onore di una donna, con un colpo di pistola sparato da venticinque passi di distanza da quello che, se non un amico, era certamente stato un compagno di battaglie politiche. Durante la sua ultima notte di vita, certo che la fine stesse per giungere, si gettò a capofitto sui propri appunti per rimetterli a posto e scrisse una lettera all'amico matematico Auguste Chevalier.

LOCANDINA

Teatro Gobetti

10 – 15 ottobre 2017

GALOIS

di Paolo Giordano

interpretazione e regia Fabrizio Falco

con la partecipazione in scena di Francesco Marino

scene Eleonora Rossi

costumi Gianluca Sbicca

luci Daniele Ciprì

musiche Angelo Vitaliano

aiuto regia Maurizio Spicuzza

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, in collaborazione con Minimo Comune Teatro e Officina Einaudi.

Info: Tel. 011 5169555 - Numero verde 800235333 - Teatro: Gobetti – Via Rossini 8, Torino. Orari degli spettacoli: martedì, giovedì e sabato ore 19.30; mercoledì e venerdì ore 20.45; domenica ore 15.30. Biglietteria del Teatro Stabile di Torino - Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

(<http://www.teatrostabiletorino.it/>)

Fabrizio Falco - Foto Marina Alessi